



**POLIZIA NUOVA FORZA DEMOCRATICA**

- Segreteria Provinciale (IS) -

**Al Signor Questore**

Dott. SORICELLI Luciano

**= S E D E =**

[gab.quest.is@pecps.poliziadistato.it](mailto:gab.quest.is@pecps.poliziadistato.it)

e, p. c.

**Alla Segreteria Nazionale PNFD Napoli**

[segreteria nazionale@pnfdnazionale.it](mailto:segreteria nazionale@pnfdnazionale.it)

OGGETTO: DINIEGO STRAORDINARIO EMERGENTE.

Signor Questore

questa O. S. è venuta a conoscenza del diniego dello straordinario emergente da parte del Dirigente dell' Ufficio di Gabinetto nei confronti di due dipendenti impiegati in servizio di controllo del territorio in data 19.10.2020 con orario 08.00/14.00.

Nello specifico i colleghi hanno effettuato **un ora e venticinque minuti** di **straordinario emergente** per redazione atti e accertamenti presso gli Uffici competenti in merito ad una presunta evasione dagli arresti domiciliari da parte di un soggetto residente nella cittadina Pentra sottoposta alla predetta misura restrittiva.

Tale diniego possiamo immaginare sia dovuto a seguito della **circolare del 14.10. 2020 priva di numero e categoria** della locale Questura nella quale in merito allo **STRAORDINARIO EMERGENTE viene specificato che deve essere preventivamente autorizzato dal Dirigente e successivamente ratificato dallo stesso.**

Ebbene giova precisare che le prestazioni di lavoro straordinario della Polizia di Stato sono disciplinate dalla L. 121/1981 e dall'accordo Nazionale Quadro siglato tra il Ministero dell' Interno e le rappresentanza sindacali delle Forze di Polizia.

L'art 63 della L. 121/1981 rubricato "Orario di servizio" recita: "Quando le esigenze lo richiedano gli ufficiali, gli agenti di pubblica sicurezza e il personale che svolge la propria attività nell'ambito dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza sono tenuti a prestare

servizio anche in eccedenza all'orario normale, con diritto a compenso per il lavoro straordinario senza le limitazioni previste dal D.P.R. 22 luglio 1977, n. 422, (...)" Da ciò si evince come gli appartenenti alla Polizia di Stato abbiano l'obbligo giuridico di prestare lavoro straordinario qualora lo richiedano le circostanze contingenti.

Il medesimo articolo prevede come tali prestazioni di lavoro straordinario debbano essere retribuite senza le limitazioni previste per le altre categorie di pubblici dipendenti, e ciò nell'ottica di prioritaria centralità che si è voluta assegnare alla pubblica sicurezza, da cui discende quale logico corollario il dovere degli appartenenti alla Polizia di Stato di lavorare oltre il normale orario di servizio e senza limite alcuno.

Detta retribuzione del lavoro straordinario prestato, come esplicitato nello stesso art. 63 dove parla di "diritto al compenso", senza alcuna limitazione od eccezione.

Il lavoro straordinario a cui si riferisce il citato art. 63 L. 121/1981 viene comunemente definito quale "straordinario non programmato" proprio in virtù della sua natura "emergente".

**Per tale ragione questo tipo di straordinario non presenta limitazione alcuna e non richiede "PREVENTIVE AUTORIZZAZIONI" da parte degli uffici di appartenenza e tantomeno da parte degli uffici contabili.**

Pertanto, quando le ore maturate – e non pagate – sono tutte qualificabili come "**Straordinario Emergente**", sono tutte retribuibili come prestazioni di lavoro straordinario ricadenti sotto la previsione dell'art. 63 legge n. 121/1981 e dell'art. 16 – comma 1 A.N.Q.; **di talché nessun taglio o commutazione in riposi compensativi può essere effettuato d'ufficio (si vedano a titolo di esempio: TAR Piemonte n. 2139/09 in rigetto del ricorso in opposizione avverso il D.I. n. 78/08; TAR Piemonte n. 2160/09 in rigetto del ricorso in opposizione avverso il D.I. n.120/2008; TAR Piemonte n. 2131/09 in rigetto del ricorso in opposizione avverso il D.I. n.57/2008; TAR Piemonte n. 2155/09 in rigetto del ricorso in opposizione avverso il D.I. n.107/2008; TAR Piemonte n. 2132/09 in rigetto del ricorso in opposizione avverso il D.I. n.58/2008).**

In attesa di un suo urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

Isernia, 22.10.2020

Originale firmato agli atti

Cell. 3928727219

IL SEGRETARIO PROVINCIALE  
P.N.F.D. DI ISERNIA  
Davide DI RE